

Un cuore grande così Corretta una decisione errata della giuria

Durante una gara ai Giochi olimpici di Sydney del 2000, la judoka polacca Anna Zemla-Krajevskaja lotta contro un'italiana per la vittoria. In questo combattimento alla pari sono i dettagli a decidere la vittoria o la sconfitta. Il presidente di tappeto dichiara Anna Zemla-Krajevskaja vincitrice della gara. Questa è però convinta che l'avver sarebbe l'abbia battuta con un colpo vincente. La polacca non vuole salire sul gradino più alto del podio in modo scorretto. Dopo essersi brevemente consultata con il proprio allenatore Radoslav Kaskovski comunica la sua opinione alla giuria. L'atleta ottiene ascolto, i giudici correggono la loro decisione e assegnano la vittoria all'italiana. L'«International Fair-Play Committee» apprezza il gesto e sia Anna Zemla-Krajevskaja che il suo allenatore sono premiati per la loro correttezza.

Maggiori informazioni sull'argomento:

[Mai un cartellino giallo \(https://coolandclean.ch/it/themen/Fairplay/Keine-einzige-gelbe-Karte\)](https://coolandclean.ch/it/themen/Fairplay/Keine-einzige-gelbe-Karte)

[Un rigore contro voglia \(https://coolandclean.ch/it/themen/Fairplay/Elfmeter-wider-Willen\)](https://coolandclean.ch/it/themen/Fairplay/Elfmeter-wider-Willen)

Per maggiori informazioni: <https://www.coolandclean.ch>